

# Rassegna del 21/11/2013

21/11/13

**Corriere del Veneto**  
**Edizione di Padova e**  
**Rovigo**

21 **A2, la Tonazzo in testa** E domenica trasferita dall'ex capolista  
Potenza

\*\*\*

*D.c.*

1



**Obiettivo promozione** | banconeri puntano a tornare in A1

## A2, la Tonazzo in testa E domenica trasferta dall'ex capolista Potenza

PADOVA — Bollettino settimanale, quinta giornata di andata del campionato di Serie A2 di volley: balza in testa Padova dopo il blitz contro Sora, scavalcata Potenza Picena fermata nell'anticipo da Matera e tanti saluti alla concorrenza. In epoca di ristrettezze economiche dove far quadrare i conti è la priorità e dove lo spazio mediatico concesso a uno sport sempre spettacolare ed esaltante è purtroppo sempre più ridotto, spicca il primo posto della Tonazzo, rinata dopo le ceneri di una retrocessione che grida ancora vendetta ma che, faticosamente e passo dopo passo, sta organizzando la risalita in Serie A1. Se la missione verrà completata o meno solo il tempo potrà dirlo. Intanto nel prossimo weekend Padova se la vedrà proprio contro la rivale appena scavalcata, ossia Potenza Picena. «Domenica abbiamo giocato molto bene - sorride il coach Valerio Baldovin - e sono felicissimo per il risultato ottenuto contro una grande squadra come Sora. Non saremo stati perfetti, ma mi è piaciuto l'atteggiamento dei nostri ragazzi che non si sono mai persi d'animo, recuperando con grinta nei momenti di difficoltà». Lungo il percorso tante insidie, ma alle porte c'è un big-match che potrebbe definitivamente far decollare il progetto bianconero, che va al di là dei 24 punti di super Mattia Rosso. «Ora ci attende un'altra sfida difficile in trasferta contro Potenza Picena - chiosa Baldovin - e speriamo di trovare maggiore continuità anche fuori casa. La classifica? Per ora non ci pensiamo, mancano ancora troppe gare». Atteggiamento saggio, quello di un tecnico chiamato a far dimenticare Gigi Schiavon, un predecessore che non è certo uno qualunque. I 2.200 spettatori accorsi, anche domenica scorsa, al PalaFabris meritano il ritorno agli antichi splendori.

**D. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

